

# Liceo Scientifico Sportivo “Emiliani”

Via Provana di Leyni 15 Genova - Nervi

**ESAME DI STATO**  
**Anno scolastico 2024/2025**

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### **Classe QUINTA SPORTIVO** **sezione “A”**

Il Consiglio di Classe

Prof. Martino PITTALIS	Religione	
Prof.ssa Simona ORTU	Italiano	
Prof.ssa Ottavia BAGNI	Lingua e cultura inglese	
Prof. Giulia BANACCHIONI	Storia – Filosofia	
Prof. Edoardo SCARABELLI	Matematica	
Prof.ssa Giulia COPPI	Fisica	
Prof. Andrea PERRI	Scienze naturali	
Prof. Simone FAMA’	Diritto ed economia dello sport	
Prof.ssa Paola MARSANO	Discipline sportive	
Prof. Mattia ROSELLI	Scienze motorie e sportive	
Il Consiglio di Classe	Ed. Civica	

I rappresentanti degli alunni	
Tommaso PISTAFFA - Tommaso PISCIONERI	

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Giulia BANACCHIONI

Dirigente Scolastico: Prof. Luca BATTAGLIA

Genova – Nervi, 15 maggio 2025

# INDICE

1.	STORIA E PROFILO DELLA CLASSE V SCIENTIFICO	3
1.1	<i>La storia e il profilo della classe</i>	3
1.2	<i>Percorso educativo</i>	6
1.3	<i>Continuità didattica</i>	6
1.4	<i>Attività integrativa e di recupero</i>	8
1.5	<i>Attrezzature dell'Istituto per attività curricolari</i>	8
1.6	<i>Attività extracurricolari</i>	9
2.	OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	10
3.	OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI	10
4.	CRITERI DI VALUTAZIONE	11
5.	QUANTIFICAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	11
6	SCHEDA GENERALE DI PRESENTAZIONE DELLE VERIFICHE PROPOSTE DURANTE L'ANNO	12
6.1	<i>Verifiche scritte di Italiano</i>	12
6.2	<i>Verifiche scritte di Matematica e Fisica</i>	12
6.3	<i>Simulazione del colloquio orale</i>	12
6.4	<i>Verifiche orali e scritte</i>	12
6.5	<i>Prove INVALSI</i>	12
7	VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI	13
7.1.	Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	14
7.2.	Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)	15
7.3.	Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	16
7.4	Griglia di valutazione prima prova (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	17
7.5	Griglia di valutazione pprima prova (Tip. B – Analisi e produzione di un testo argomentativo)	18
7.6	Griglia di valutazione prima prova (Tip. C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	19
7.7.	Griglia per la valutazione della II <sup>a</sup> prova scritta	21
7.8.	Griglia di valutazione colloquio (su indicazione ministeriale)	22
8	PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	23
8.1	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	24
8.2	<i>Lingua cultura inglese</i>	26
8.3	<i>Filosofia</i>	28
8.4	<i>Storia</i>	30
8.5	<i>Educazione Civica</i>	32
8.6	<i>Matematica</i>	34
8.7	<i>Fisica</i>	36
8.8	<i>Scienze naturali</i>	37
8.9	<i>Diritto ed economia dello sport</i>	39
8.10	<i>Discipline sportive</i>	44
8.11	<i>Scienze motorie e sportive</i>	44
8.12	<i>Religione</i>	46
9	ESEMPI DI SIMULAZIONE I <sup>a</sup> PROVA	48

# 1. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE V SCIENTIFICO

## 1.1 *La storia e il profilo della classe*

La Classe Quinta Scientifico Sportivo A è composta da 18 alunni, 15 maschi e 3 femmine, vi sono due nuovi inserimenti, provenienti dalla nostra scuola, e tre nuovi inserimenti provenienti da altra scuola.

Di questi studenti 2 provengono dalla I Liceo del nostro istituto (a.s. 2020-21), originariamente composta da 11 alunni; altri si sono inseriti nel corso degli anni seguenti, nei quali si sono verificati anche alcuni trasferimenti e non promozioni alla classe successiva (vd. Tabella A).

Gli alunni provenienti dalla I Liceo del nostro istituto sono: 2

MATTEO MEZZANO  
TOMMASO PISCIONERI

,Gli alunni che si sono inseriti negli anni successivi (dalla II Liceo in avanti) sono:

In II Liceo 10

ARONNI NICOLE  
BARIGIONE MIKIAS  
CARPANETO MATTEO  
FRAGOMENI PAOLA  
GOVI FRANCESCO GIUSEPPE  
LATONA SCHETTINI VITTORIO  
PISTAFFA TOMMASO  
PUPPO LORENZO  
SALOMONE TOMMASO

In III Liceo: 2

POGGI ANDREA  
VIVIANI VIRGINIA

In IV Liceo: 5

GHIZZONI MICHELE  
GIACHERO GINEVRA  
PUPPO CHIARA  
QUEIROLO FEDERICO  
SARACINO GIULIA

In V Liceo: 5

CONSARINO GIACOMO  
MANUELLI MATTEO  
SCIUTTO DIEGO  
TORNAR PAOLO  
VULCANILE FILIPPO

Nel complesso il profitto della classe dal punto di vista didattico è sufficiente ma ha mostrato tuttavia gravi criticità, e ampi margini di miglioramento, soprattutto nelle materie di indirizzo, che hanno necessitato di un continuo potenziamento in vista dell'Esame di Stato.

In rari casi il lavoro e l'impegno degli studenti, durante le ore scolastiche e lo svolgimento dello studio e dei compiti a casa ha portato ad un consolidamento del metodo di studio, in altri e più diffusi casi la situazione appare più complessa, in quanto, soprattutto sotto quest'ultimo aspetto, si può notare una notevole disomogeneità nel gruppo classe: solo una minoranza ha realmente compreso la serietà che la conclusione del V anno richiede per raggiungere una preparazione che possa permettere di affrontare l'Esame con la giusta tranquillità, tale minoranza ha risentito nell'apprendimento del tentativo costante che i docenti hanno impiegato nel richiamare la maggioranza della classe. ancora profusa in atteggiamenti infantili di gioco e di scarsa serietà nell'approccio alle lezioni, allo studio e alle prove di verifica. Sul lungo periodo questo atteggiamento ha rischiato di danneggiare l'apprendimento della classe nel suo complesso, soprattutto nelle ore finali della mattinata, dove un gruppo di studenti si è distratta più facilmente. Tali comportamenti puerili sono difficilmente giustificabili se riferiti a studenti che frequentano l'ultimo anno del percorso scolastico.

Si sottolinea inoltre come, nelle materie di indirizzo caratterizzanti il Liceo Scientifico Sportivo, il lavoro svolto dalla totalità della classe, con particolare riferimento ai compiti a casa e alla preparazione alle prove di verifica, non sia risultato sufficiente per raggiungere la preparazione necessaria a svolgere adeguatamente la Seconda Prova dell'Esame di Stato.

Dal punto di vista comportamentale alcuni studenti hanno assunto un atteggiamento pressoché corretto, ma si sono registrate numerose annotazioni disciplinari derivanti da atteggiamenti non consoni al contesto scolastico, in particolare riferiti ad uscite ed entrate fuori orario, oltre i limiti consentiti, e una poca serietà da parte di alcuni nel rispetto delle prove di verifica ed interrogazione. Si sottolinea positivamente una proficua cooperazione e supporto tra le componenti più serie della classe e il corpo docente, nel tentativo di consolidare le conoscenze mancanti alla preparazione complessiva e nella consapevolezza che solo attraverso l'aiuto reciproco si possa affrontare positivamente la conclusione del percorso scolastico.

Alunni con certificazione D.S.A.: 13 (si rimanda al piano didattico personalizzato).

Alunni con alto profilo sportivo: 3

Alunni con certificazione 104 (si rimanda al piano educativo individualizzato): 0

Tabella A *La storia della classe V<sup>a</sup> Scientifico Sportivo Sez. A*

<i>Anni</i>	<i>Totale nr.alunni</i>	<i>Promossi senza debito</i>	<i>Promossi con debito</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Trasferiti in corso d'anno ad altro istituto</i>	<i>Nuovi inserimenti (ripetenti o prov. da altro istituto)</i>
<b>I</b>	11	2	3	3	0	-
<b>II</b>	13	2	7	1	0	10
<b>III</b>	12	3	9	0	1	2
<b>IV</b>	17	7	7	2	0	5
<b>V</b>	18				2	5
			<b>Totale</b>	6	3	22

Tabella B *Situazione della classe con riferimento ai risultati dello scrutinio finale di III e IV scientifico.*

CREDITO di III	NUMERO ALUNNI
Punti 8	4
Punti 9	8
Punti 10	7
Punti 11	1
Punti 12	0

CREDITO di IV	NUMERO ALUNNI
Punti 9	4
Punti 10	4
Punti 11	10
Punti 12	2

## 1.2 Percorso educativo

L'Istituto vuole offrire l'opportunità di un percorso educativo al valore del lavoro onesto, della comprensione articolata, della coscienza critica, della consapevolezza, della libertà, della responsabilità e dell'autorevolezza. Questo all'interno di un orizzonte, costantemente relazionale ma non relativista, di condivisione, collaborazione e solidarietà senza esclusioni.

Inclusione e dialogo ferrato costituiscono infatti gli strumenti principali di un *iter* che cerca la crescita umana e civile oltre a quella culturale.

Il messaggio somasco vuole essere di sprono all'impegno personale quotidiano e costante per tutte le componenti della scuola.

## 1.3 Continuità didattica

La continuità didattica è stata del tutto mantenuta rispetto alla materia di Discipline Sportive e Scienze Motorie; nei casi in cui si sono resi necessari avvicendamenti, si è puntato comunque ad assicurare una continuità metodologica e di approccio, nel solco della tradizione didattica e formativa dell'Istituto.

La tabella C (al seguito riportata) fornisce la composizione del Consiglio di Classe della V Scientifico sportivo indicando, per i singoli docenti, gli anni di insegnamento nella classe medesima.

Tabella C - Il Consiglio di Classe della V scientifico sportivo.

<i>Religione</i>	Prof. Martino PITTALIS	Dal 2020-2021
<i>Italiano</i>	Prof. Simona ORTU	Dal 2023-2024
<i>Storia e filosofia</i>	Prof.ssa Giulia BANACCHIONI	Dal 2022-2023
<i>Inglese</i>	Prof.ssa Ottavia BAGNI	Dal 2023-2024
<i>Matematica</i>	Prof. Edoardo SCARABELLI	Dal 2024-2025
<i>Fisica</i>	Prof.ssa Giulia COPPI	Dal 2024-2025
<i>Scienze</i>	Prof. Andrea Perri	Dal 2023-2024
<i>Diritto ed economia dello sport</i>	Prof. Simone Fama'	Dal 2023-2024
<i>Discipline Sportive</i>	Prof.ssa Paola MARSANO	Tutto il quinquennio
<i>Scienze motorie</i>	Prof. Mattia Roselli	Tutto il quinquennio

Il corpo docente ha lavorato serenamente, evidenziando spirito di collaborazione, sintonia, uniformità d'intenti e di metodo didattico. Gli insegnanti hanno lavorato con personalità e professionalità seguendo le indicazioni ministeriali.

Continuità didattica:

**RELIGIONE:**

I: padre David Romero

II -V: Martino Pittalis

**ITALIANO:**

I-III: Virginia Baldini

IV-V: Simona Ortu

**INGLESE:**

I-II e IV-V: Ottavia Bagni

III: Alessia Vaccaro

**MATEMATICA:**

I-II: Alessia Bonanini

III e V: Edoardo Scarabelli

IV: Simone Damonte

**FISICA:**

I: Giacomo Caruso

II: Alessia Bonanini

III: Francesca Damiani, Valentina Pavanati e Marino Palazzolo

IV: Silvia Sciutto

V: Giulia Coppi

**GEOSTORIA:**

I, II: Anna Cesareo

**STORIA**

III-V: Giulia Banacchioni

**FILOSOFIA**

III- V: Giulia Banacchioni

**SCIENZE NATURALI:**

I: Marco Lasagna

II: Sara Gianelli

III: Amedeo Ciccocioppo e Raoul Reffo

IV - V: Andrea Perri

**DIRITTO ed ECONOMIA dello SPORT:**

III: Marco Ferruglio

IV - V: Simone Fama'

**DISCIPLINE SPORTIVE:**

I - V: Paola Marsano

**SCIENZE MOTORIE:**

I - V: Mattia Roselli

Per quanto riguarda la tipologia delle verifiche scritte a cui gli alunni sono stati abituati si rimanda alla *programmazione dei singoli docenti*.

## 1.4 Attività integrativa e di recupero

In ottemperanza all'O.M. n.92 prot. n.11075 del 5/11/2007 del Ministro della Pubblica Istruzione, sono state predisposte attività di recupero e di sostegno per tutte le discipline curriculari per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti nel corso del trimestre (vd. relazioni dei singoli docenti).

Pertanto, nel corso del pentamestre, a partire dal mese di gennaio, si sono svolte lezioni ed attività di recupero nelle varie discipline, concluse con le relative verifiche (vd. relazioni dei singoli docenti).

## 1.5 Attrezzature dell'Istituto per attività curriculari

Per l'attività svolta sfruttando le strutture sportive, i laboratori audiovisivi e scientifici a disposizione di docenti ed alunni dell'Istituto si rimanda alle *relazioni dei singoli docenti*. Si evidenzia, comunque, in questa sede come l'Istituto abbia reso disponibili durante l'anno scolastico: lavagne luminose, proiettore per diapositive, aula video, laboratori di informatica, di fisica, oltre agli impianti sportivi di proprietà.

## 1.6 Attività extracurriculari

Varie sono state le *attività extracurriculari*, organizzate sia dall'Istituto sia da singoli docenti. In particolare, si segnalano:

### Attività culturali

- Partecipazione ad una serie di attività culturali rientranti nei diversi progetti di **Alternanza Scuola Lavoro attuale 'PCTO** svolti dagli studenti in ottemperanza alle direttive della legge 107/15 e in base alla nota 3380 dell'8 febbraio 2019 di cui verrà prodotta relativa documentazione (dossier compilati per ogni singolo allievo e attestazione finale della scuola);
- 15 ottobre: incontro con il Vescovo per l'inaugurazione dell'Anno Scolastico;
- 30 ottobre: progetto "Cinema in classe", visione del film "Il maestro che promise il mare";
- 4-7 dicembre: viaggio di istruzione a Madrid;
- Dicembre - Gennaio: progetto "Stop ai pregiudizi!" in collaborazione con l'Università Milano-Bicocca;
- 21 gennaio: visita al MEI;
- 24 febbraio: incontro in Auditorium con le forze dell'ordine;
- 25 febbraio: incontri in Auditorium per il progetto "Erasmus Young" con l'Associazione ORIEL;
- 3 marzo: visita alla mostra di Escher ad Asti;
- 14 marzo: visita al teatro dell'Arca presso la casa circondariale di Marassi per la visione dello spettacolo "L'ultima estate";
- 15 aprile: incontro in Auditorium con il professor Francesco De Nicola per i 100 anni di "Ossi di seppia" di Eugenio Montale;
- 15 maggio: incontro con i ricercatori del Gaslini;
- 5-6 giugno: visita di istruzione a Milano e al Vittoriale degli Italiani;

- Annuale: progetto in collaborazione con l'Associazione Gigi Ghirotti "C'è vita finché c'è vita".

Attività di orientamento scolastico ed universitario:

- Gli studenti della classe hanno seguito corsi di orientamento universitario alle varie facoltà in particolare proposti dall'Università di Genova in base alle proprie inclinazioni e interessi.
- Incontri di orientamento con la professoressa Banacchioni e il professor Arioli durante il fermo didattico.

## 2 OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Gli obiettivi generali che hanno guidato l'attività collegiale della V liceo scientifico sportivo sono stati: la **conoscenza** adeguata dei programmi delle varie discipline, unita all'**uso appropriato di un linguaggio** che consenta ai discenti di esprimersi e di comunicare in modo chiaro, la **capacità di dedurre** in modo coerente, di **individuare** gli elementi più importanti (connessioni logiche, linee di sviluppo), di **collegarli** tra loro e di **esprimere**, dove è possibile, una **valutazione** ed una scelta personale.

Questo cammino ha incontrato le consuete difficoltà di gestione dei processi educativi.

Per verificare i progressi dell'apprendimento sono state proposte agli studenti prove diversificate allo scopo di abituarli a rielaborare situazioni diverse.

In tutte le prove sono state sempre verificate le **conoscenze** specifiche delle singole discipline, intese come *acquisizione dei contenuti*, le **capacità** intese come *abilità di applicazione delle conoscenze a problemi di difficoltà variabile*, le **competenze** intese come doti intellettuali di *comprensione, aggregazione, selezione, rielaborazione, di approfondimento autonomo e critico, di analisi e di sintesi*.

Il consiglio di classe ha stabilito i **criteri e gli strumenti di misurazione** (punteggi e livelli) e della **valutazione** (indicatori e descrittori per l'attribuzione dei voti), come da tabella allegata.

## 3 OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

(Si rimanda ai dettagli forniti nei percorsi delle singole discipline)

## 4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto (1/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2 - 3,5	Gravemente errate	Non riesce ad applicare, anche se guidato, le minime conoscenze e semplici problemi	Non riesce a dedurre e collegare anche se guidato
4 - 4,5	Frammentarie o gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma ancora errori	Commette errori di comprensione, svolge analisi parziali, ha difficoltà di sintesi e di rielaborazione
5 - 5,5	Frammentarie, con imperfezioni; espressioni non sempre propria	Applica le conoscenze minime autonomamente ma con imperfezioni	Effettua analisi corrette di situazioni già note ma ha difficoltà nella sintesi e nella rielaborazione
6 - 6,5	Complete ma non approfondite; esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato ed interpreta correttamente semplici informazioni ed è in grado di gestire, con analisi corrette semplici situazioni nuove
7 - 7,5	Complete; quando guidato, sa approfondire; l'esposizione è corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche imperfezione	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e corrette
8 - 8,5	Complete con qualche approfondimento autonomo; esposizione corretta, con utilizzo di linguaggio specifico	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni e rielabora in modo corretto, con qualche imprecisione nelle correlazioni
9 - 10	Complete ampliate con approfondimenti personali; esposizione fluida con lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi ottimizzandone la soluzione	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

### 4.1. Valutazione degli alunni con situazione di D.S.A. (Disturbo Specifico dell'apprendimento)

Per quanto riguarda i casi di alunni con certificazione D.S.A. si è tenuto conto della normativa vigente relativa (decreto Pres. Repubblica n.122 del 22 giugno 2009, Legge n.° 170 del 08.10.2010 e decreto attuativo del 20 Luglio 2011) e soprattutto di quanto suggerito dai singoli PDP. Alla luce di dette indicazioni, sono stati pertanto concessi tempi più lunghi (30%) per lo svolgimento delle prove scritte o riduzione del carico e in alcuni casi l'uso del pc. La valutazione ha tenuto conto dei contenuti e non della forma nei casi specifici.

## 5 QUANTIFICAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

## **5.1 Individuazione degli elementi che concorrono a formare il Credito Scolastico**

- La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto (media dei voti) e tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica.
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'istituto; partecipazione a manifestazioni sportive, campionati studenteschi).
- La partecipazione alle attività complementari ed integrative, anche extracurricolari.
- Eventuali crediti formativi ("esperienze acquisite al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale..." - da D.M. n.452 del 12/XI/98).

## **5.2 Individuazione degli elementi che concorrono a formare il Credito Formativo**

- partecipazione a corsi di lingua straniera con certificazione rilasciata dalla scuola
- soggiorni semestrali o annuali in paesi stranieri con relativa documentazione rilasciata dall'autorità diplomatica o consolare
- attività socio-assistenziali. Volontariato in forma stabile (documentabile, con sintetica descrizione dell'esperienza stessa)
- attività sportiva agonistica (documentazione della federazione sportiva competente)
- presenza agli spettacoli della stagione teatrale proposti alla classe
- Conseguimento certificazione ECDL Core (full)

La certificazione deve essere presentata in Presidenza entro la fine del mese di maggio. Il Consiglio di classe valuterà le esperienze sottoposte al suo giudizio in base alla coerenza con il corso di studi ed ai contributi alla formazione personale, culturale, sociale e civile.

## **6. SCHEDA GENERALE DI PRESENTAZIONE DELLE VERIFICHE PROPOSTE DURANTE L'ANNO**

### **6.1 Verifiche scritte di Italiano**

Seguendo le disposizioni ministeriali riguardanti la I prova scritta (Italiano), sono stati proposti alla classe, in occasione delle prove di verifica, temi tradizionali e le altre tipologie testuali proposte dal Ministero (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).  
Simulazione prima prova scritta: 29 aprile.

### **6.2 Verifiche scritte di Matematica e Fisica**

Durante il corso dell'anno sono state svolte prove di verifica volte a indagare le conoscenze, le competenze e le capacità di rielaborazione secondo quanto proposto dalle linee guida del Ministero. Simulazione prima prova scritta: 6 maggio.

### **6.3 Simulazione del colloquio orale**

Nel mese di maggio si è tenuta una simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato a cui hanno partecipato 3 candidati designati dal corpo docenti.

Simulazione colloquio orale: 9 maggio (BARIGIONE -PUPPO L. - PISICONERI)

### **6.4 Verifiche orali e scritte**

Nel corso dell'anno ogni insegnante ha regolarmente interrogato gli studenti per vagliarne le conoscenze, le capacità e le competenze nell'ambito della propria disciplina (interrogazioni tradizionali).

Sono state svolte, inoltre, diverse prove scritte nelle varie discipline per valutare le capacità di espressione degli alunni.

### **6.5 Prove INVALSI**

La classe ha sostenuto le prove INVALSI nel mese di Marzo (17-18-19), secondo le indicazioni ministeriali con possibilità di recupero in caso di assenza per malattia (3-4-5 giugno).

## **7 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

## 7.1 Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

## 7.2 Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

### 7.3 Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

## 7.4 Griglia di valutazione prima prova (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio parziale
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita  Testo perfettamente coerente e coeso.	Presente e accurata.  Testo quasi sempre coerente e coeso.	Complessivamente soddisfacente.  Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Alquanto superficiale.  Molti limiti di coerenza e coesione.	Spesso assente/assente.  Testo disordinato e incoerente.	
	(30-26 pt.)	(25-21 pt.)	(20-18 pt.)	(17-11 pt.)	(10-1 pt.)	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato ed appropriato.  Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.  Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.  Qualche errore e incuria grammaticale.	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.  Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.  Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti/assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)					
	(5 pt.)	(4 pt.)	(3 pt.)	(2 pt.)	(1 pt.)	
4. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	Pressochè completo	Parziale ma complessivamente adeguato	Carente	Molto scarso o nullo	
	(20-17 pt.)	(16-13 pt.)	(12-11 pt.)	(10-7 pt.)	(6-1 pt.)	
5. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata	Esauriente	Sufficiente/appena sufficiente	Superficiale/incompleta	Molto limitata e scorretta	
	(5 pt.)	(4 pt.)	(3 pt.)	(2 pt.)	(1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Pienamente corretta, accurata ed efficace.	Corretta ma non sempre adeguata.	Qualche errore e incuria.	Imprecisa	Molte imprecisioni/scorretta.	
	(10-9 pt.)	(8-7 pt.)	(6 pt.)	(5-4 pt.)	(3-1 pt.)	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata	Nel complesso esauriente.	Sufficiente.	Superficiale/incompleta	Molto limitata e scorretta.	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

## 7.5 Griglia di valutazione prima prova (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio parziale
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
1. Ideazione e pianificazione del testo.  Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita  Testo perfettamente coerente e coeso.	Presente e accurata.  Testo quasi sempre coerente e coeso.	Complessivamente soddisfacente.  Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Alquanto superficiale.  Molti limiti di coerenza e coesione.	Spesso assente/assente.  Testo disordinato e incoerente.	
	(30-26 pt.)	(25-21 pt.)	(20-18 pt.)	(17-11 pt.)	(10-1 pt.)	
2. Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato ed appropriato.  Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.  Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.  Qualche errore e incuria grammaticale.	Sdiverse improprietà e imprecisioni lessicali.  Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico o gravemente inadeguato e non appropriato.  Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti/assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)					Punteggio parziale
	(20-17 pt.)	(16-13 pt.)	(12-11 pt.)	10-7 pt.)	(6-1 pt.)	
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Ampia e articolata	Esauriente	Sufficiente	Superficiale/incompleta	Molto limitata e scorretta	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	(5 pt.)	(4 pt.)	(3 pt.)	(2 pt.)	(1 pt.)	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente corretta, accurata ed efficace	Corretta ma non sempre adeguata.	Qualche errore e incuria.	Imprecisa e superficiale.	Molte imprecisioni/scorretta.	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

## 7.6 Griglia di valutazione prima prova (Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio parziale
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
1. Ideazione e pianificazione del testo.  Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita  Testo perfettamente coerente e coeso.	Presente e accurata.  Testo quasi sempre coerente e coeso.	Complessivamente e soddisfacente.  Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Alquanto superficiale.  Molti limiti di coerenza e coesione.	Spesso assente/assente.  Testo disordinato e incoerente.	
	(30-26 pt.)	(25-21 pt.)	(20-18 pt.)	(17-11 pt.)	(10-1 pt.)	
2. Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato ed appropriato.  Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.  Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.  Qualche errore e incuria grammaticale.	Sdiverse improprietà e imprecisioni lessicali.  Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico o gravemente inadeguato e non appropriato.  Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente e soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti/assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)					
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Adeguate e appropriate	Quasi sempre adeguate e appropriate.	Complessivamente e adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.	Diverse improprietà e imprecisioni.	Gravemente inadeguate e non appropriate.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente corretto.	Pochi, non gravi errori.	Qualche errore.	Molti errori.	Moltissimi errori/decisamente scorretto.	
	(10-9 pt.)	(8.7 pt.)	(6 pt.)	(5-4 pt.)	(3-1 pt.)	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurate, articolate e approfondite.	Presenti e accurate.	Complessivamente e soddisfacenti.	Alquanto superficiali.	Spesso assenti/assenti.	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

### Tabella di conversione punteggio/voto

Documento V° A Sportivo 0° ed.	Via Provana di Leyni, 15 – 16167 Genova Nervi (GE) – www.collegioemiliani.it – e-mail info@collegioemiliani.it - tel 010 3202075 – fax 010 3202037	p. 19 di 49
--------------------------------	--	-------------

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

## **7.7 Griglia per la valutazione della II<sup>a</sup> prova scritta**

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

**VEDI FOGLIO IN FORMATO A3**

## 7.8 Griglia di valutazione colloquio (su indicazione ministeriale)

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

La Commissione

## **8 PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

## **8.1 Lingua e letteratura italiana**

PROF. SSA SIMONA ORTU

### **Profilo e andamento della classe**

La classe che seguo dal IV anno è composta da 18 studenti (5 dei quali inseriti quest'anno) dalle caratteristiche individuali ben distinte.

Un nucleo di studenti ha dimostrato fin da subito un notevole impegno e volontà di apprendere, accogliendo con interesse le mie indicazioni e applicandosi con costanza nello studio della lingua e della letteratura italiana. Grazie alla loro dedizione e alle competenze acquisite, hanno raggiunto pienamente gli obiettivi formativi prefissati, mostrando una buona preparazione e una solida capacità critica.

Parallelamente, una parte della classe, pur possedendo un indubbio potenziale, non ha sempre espresso lo stesso livello di costanza e adesione alle richieste didattiche. In alcuni momenti la mancanza di un impegno continuativo ha limitato la piena espressione delle loro capacità. Sebbene non siano mancati episodi di immaturità, nell'ultimo periodo ho notato un cambiamento positivo e più consapevole nell'atteggiamento generale della classe.

### **Obiettivi raggiunti**

#### **Competenze:**

- utilizzare con precisione e consapevolezza il lessico specifico della disciplina, comprendendo e impiegando termini letterari, retorici e grammaticali appropriati sia nell'analisi sia nella produzione scritta. Saper contestualizzare opere e autori all'interno dei movimenti letterari e dei periodi storici di riferimento, comprendendo le interconnessioni tra testo, autore e società.
- cogliere in ogni testo letterario analizzato il profondo legame con il contesto storico-sociale in cui è nato, individuando temi, motivi e riflessioni in un'ottica diacronica.
- sviluppare una capacità di riflessione personale e di argomentazione critica, sia oralmente sia in forma scritta.

#### **Abilità:**

- collocare nel tempo e nello spazio le esperienze letterarie dei principali autori e movimenti studiati, ricostruendo le linee evolutive e le influenze reciproche all'interno della storia della letteratura italiana.
- cogliere l'influsso determinante che il contesto storico, sociale e culturale esercita nella produzione delle idee e sulla forma delle opere letterarie.
- esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato alla disciplina, dimostrando padronanza della terminologia critica e capacità di comunicare concetti letterari in modo chiaro ed efficace.
- sintetizzare gli elementi essenziali dei testi e dei periodi letterari trattati, operando collegamenti significativi tra autori, opere, generi e prospettive critiche diverse, al fine di costruire una visione organica della letteratura italiana.

### **Contenuti**

Siamo partiti dal Romanticismo, soffermandoci inizialmente su Alessandro Manzoni, autore già introdotto è trattato in precedenza, per arrivare ad affrontare i diversi autori collegandoli tematicamente tra di loro.

Il programma di Italiano infatti è stato svolto non attraverso una lettura cronologica delle diverse correnti letterarie, ma riflettendo sulle fondamentali e più importanti tematiche filosofiche, storiche e sociali che hanno determinato lo svilupparsi della letteratura italiana; sono state comunque rispettate le indicazioni ministeriali riguardo alla programmazione di Italiano della classe V.

Tutti i testi affrontati sono stati letti, parafrasati e commentati in classe, compresi i canti della Divina Commedia.

Per i dettagli rimando al programma completo.

### **Mezzi e strumenti:**

Per lo studio della letteratura italiana abbiamo utilizzato G. Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria *Le occasioni della letteratura*, ed. Paravia.

Per la Divina Commedia A. Marchi *Per l'alto mare aperto* ed. Paravia.

### **Metodologia utilizzata**

Le lezioni sono state sia frontali sia dialogate, alternate a dibattiti accesi dalle prime letture in classe.

Nelle lezioni ripeto spesso i concetti fondamentali, cercando di collegare il più possibile le discipline, di confrontare periodi e movimenti.

All'inizio della lezione c'è sempre il ripasso di quanto detto in precedenza, con partecipazione della classe.

Ho proposto diverse letture domestiche per stimolare la loro curiosità e capacità di comprensione, con trattazione in classe delle tematiche emerse.

### **Verifiche e valutazione**

I ragazzi hanno svolto compiti scritti: gli sono state proposte tracce, secondo le tre tipologie previste dal Ministero.

Sono state valutate le voci: ortografia e punteggiatura, morfologia e sintassi, lessico, pertinenza e documentazione, organizzazione e coerenza, capacità rielaborativa e originalità.

Hanno sostenuto poi prove orali per verificare le conoscenze acquisite in materia letteraria.

I ragazzi con DSA hanno avuto a disposizione gli schemi e nella valutazione degli scritti non hanno avuto penalizzazione nelle voci relative alla forma.

Il 29 Aprile 2025 è stata eseguita una simulazione della Prima Prova di esame, con cinque tracce di tipologia A, B e C, su tematiche di carattere letterario e storico; la valutazione è stata eseguita secondo le griglie ministeriali a disposizione in quel momento.

## 8.2 *Lingua cultura inglese*

PROF.SSA OTTAVIA BAGNI

### Profilo della classe

La classe è composta da 18 studenti, di cui 15 maschi e 3 femmine con livelli di preparazione eterogenei e una generale tendenza alla scarsa motivazione allo studio, sebbene alcuni alunni mostrino potenzialità che, se adeguatamente stimolate, possono portare a risultati positivi.

### **Aspetti cognitivi e didattici**

- Il livello medio di apprendimento è sufficiente, con alcuni elementi in difficoltà soprattutto nelle rielaborazione di concetti in lingua.
- Pochi mostrano una discreta autonomia e capacità di rielaborazione personale, mentre il resto tende a limitarsi al minimo indispensabile per raggiungere la sufficienza.
- Le difficoltà maggiori emergono nella gestione dello studio a casa: molti studenti non sviluppano un metodo efficace e dimostrano scarso impegno nel lavoro individuale.

Per quanto riguarda la competenza linguistica relativa all'analisi dei testi (prosa e poesia) si osservano scarsi margini di autonomia per la maggioranza della classe. Nel corso dell'anno si è tentato di supplire alle carenze di conoscenza e abilità linguistica attraverso l'analisi guidata di passi scelti d'autore. La docente ha accompagnato lo studio degli alunni con una metodologia basata su domande guidate, utilizzando la piattaforma "Google Classroom."

### **Aspetti relazionali e comportamentali**

- Il clima della classe non è sempre positivo e collaborativo, si possono verificare situazioni di disattenzione e poca partecipazione attiva.
- I rapporti tra pari sono altalenanti con dinamiche non sempre inclusive
- Nei confronti degli insegnanti il comportamento è per lo più rispettoso, anche se talvolta manca il senso di responsabilità verso le attività scolastiche.

### Obiettivi raggiunti

### Contenuti

- Le principali correnti letterarie del XIX e XX
- Contesto storico, sociale, culturale e letterario del XIX e XX secolo
- Una selezione di autori e opere del XIX e XX secolo
- Alcuni argomenti relativi all'Educazione civica in lingua
- Alcuni argomenti relativi allo sport attraverso team work and ppt

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto (cfr. allegato).

### **Competenze.**

Documento V° A Sportivo 0° ed.	Via Provana di Leyni, 15 – 16167 Genova Nervi (GE) – www.collegioemiliani.it – e-mail info@collegioemiliani.it - tel 010 3202075 – fax 010 3202037	p. 26 di 49
--------------------------------------	---	-------------

Gli studenti sanno:

- Utilizzare la L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese.
- Inquadrare un'epoca storica, delineandone il contesto storico-sociale, culturale e letterario.
- Inquadrare storicamente l'autore e la sua produzione letteraria, facendo confronti e collegamenti con autori diversi.

### **Livello di profitto raggiunto**

Il livello di profitto raggiunto dalla classe può essere ripartito nel modo seguente:

***Da buono a ottimo:*** livello di conoscenze e competenze raggiunto da un limitato numero di alunni

***Da discreto a Sufficiente:*** livello di conoscenze e competenze raggiunto dalla maggior parte degli studenti.

### **Metodologia e strumenti**

Nel corso di tutto l'anno scolastico, l'attività didattica è stata finalizzata al consolidamento dello studio letterario, partendo da un'analisi approfondita del contesto storico-letterario e culturale e collocando ciascun autore e ciascuna opera all'interno del proprio tempo. Sono stati esaminati i tratti distintivi e rappresentativi dell'autore e della sua opera, procedendo poi ad un'analisi testuale che consentisse di individuare le caratteristiche formali e il codice linguistico utilizzato.

Tale approccio è stato indirizzato ad un'analisi comparativa di autori e di testi appartenenti allo stesso e ad altri periodi storici, allo scopo di sviluppare lo spirito critico, di analisi e di sintesi dello studente.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo, quaderni personali, domande guidate (materiale a disposizione su una classe virtuale), video.

### **Verifiche**

Le prove di verifica scritte e orali sono state finalizzate ad accertare l'acquisizione delle abilità e delle competenze raggiunte dagli studenti.

Le prove adottate sono state strutturate in forma tale da abituare gli alunni ad affrontare un colloquio orale, si è fatto pertanto ricorso all'utilizzo di verifiche sommative su argomenti sempre più ampi, competenza fondamentale in una classe quinta, in cui lo studente deve dimostrare di saper gestire ampie porzioni di programma e di sviluppare la capacità di sintesi, in preparazione al colloquio dell'esame di stato.

Le verifiche hanno assunto forme diverse, comprendendo interrogazioni orali brevi e lunghe e prove scritte rappresentate da risposte a quesiti di carattere letterario o relative al commento di immagini. Le verifiche hanno avuto cadenza periodica e sono state sempre incentrate su argomenti ampiamente esercitati.

### **Modalità di valutazione**

Valutare richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento, più che solamente decretare un successo o un fallimento formativo. Se si lavora anche nell'ottica di far acquisire competenze, le forme tradizionali di testing devono quindi essere affiancate da modalità e strumenti che osservino e rilevino le tappe necessarie per la costruzione di competenze, utilizzando anche strumenti tecnologici che snelliscano i tempi necessari per la tabulazione dei dati.

La valutazione delle verifiche orali e scritte ha tenuto conto di fattori quali il raggiungimento dello scopo comunicativo, l'aderenza alla consegna, l'organizzazione logica del discorso e la correttezza fonetica, grammaticale e lessicale.

## **8.3 Filosofia**

PROF.SSA GIULIA BANACCHIONI

### **Profilo della classe**

La classe V Scientifico Sportivo A è attualmente composta da 18 alunni, 5 dei quali sono nuovi inserimenti nel quinto anno, provenienti da un'altra scuola o dal nostro istituto, ripetendo il V anno. La classe ha mostrato un profilo piuttosto eterogeneo, sia per quanto riguarda la partecipazione, sia per l'impegno nelle attività didattiche e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Una parte minore del gruppo classe, ha dimostrato costanza e serietà nell'affrontare le attività proposte attestandosi su buoni livelli di rendimento, talvolta più che buoni e adeguate alla classe V. Nella maggioranza dei casi si registrano difficoltà legate all'attenzione in classe, al metodo di studio, all'impegno profuso nelle attività didattiche, che limitano notevolmente l'apprendimento e i risultati scolastici attesi, che si attestano su una sufficienza raggiunta con difficoltà.

Le scelte didattiche hanno tenuto conto del livello di partenza eterogeneo e delle iniziali difficoltà mostrate da alcuni ragazzi nello studio e nella gestione del lavoro in autonomia.

#### **a) Obiettivi di conoscenza, abilità e competenza**

#### **Le competenze specifiche della materia:**

- a. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, anche negli scritti, e sapere contestualizzare le questioni filosofiche.
- b. Saper cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- d. Sviluppare la riflessione personale e la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi di approccio al reale con l'aiuto di schede, schemi.

#### **2. Le abilità collegate alle competenze e alle conoscenze:**

- a. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.
- b. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

- c. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.
- d. Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

### 3. Per le conoscenze mi limito qui a indicare gli argomenti fondamentali:

- a. Destra e sinistra hegeliane: Schopenhauer e Feuerbach
- b. I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud
- c. Il positivismo: Comte e Mill
- d. La teoria evoluzionistica
- f. L'esistenzialismo: Jaspers, Husserl, Sartre e Heidegger
- g. La riflessione sul tempo: Bergson
- h. Il filone politico: Arendt

Per i contenuti specifici si rimanda la programma svolto.

#### b) Definizione degli obiettivi minimi di sufficienza:

Si ritengono obiettivi minimi:

- a. Saper collocare nello spazio e nel tempo le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.
- b. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato
- c. Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando, anche guidati, collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

#### c) Strategie didattiche da applicare per il raggiungimento degli obiettivi

(metodologie e strumenti di lavoro)

Metodi – Lezione frontale, con l'ausilio di slide, per fornire il quadro generale del periodo storico e degli eventi oggetti di studio; lezione dialogata: lettura in classe e commento collettivo (anche come compito domestico, individuale) dei brani delle opere antologizzate, sia presenti nel manuale in uso sia reperiti in altri manuali, allo scopo di penetrare nel "laboratorio" del pensiero filosofico, di impadronirsi delle lingue specialistiche e abituarsi a sintetizzare le tesi filosofiche principali; lezioni dialogate per "scoprire" insieme quali interpretazioni possano darsi di un testo; sporadico utilizzo della tecnica di flipped lesson e dell'insegnamento peer to peer.

Strumenti – Manuali, fotocopie di dispense; film o altro materiale video e iconografico; ricerche attraverso internet.

Abbagnano, Fornero *"I nodi del pensiero"* vol.3, ed. Paravia

#### d) Verifiche

(Tipologie, numero, scansione e criteri di valutazione)

Almeno tre valutazioni nel primo trimestre e almeno quattro nel secondo pentamestre, di cui almeno due prove scritte (comprendenti un esercizio di collegamenti, un esercizio di vero/falsi e quattro domande aperte) e due orali (questionari, prove di comprensione dei testi) per abituare gradualmente gli studenti alle prove dell'esame di Stato e per controllare efficacemente l'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi alla conclusione o nel corso dello svolgimento dei moduli.

#### e) Modalità di recupero delle difficoltà scolastiche e di promozione delle eccellenze

**Recupero** – Il recupero avverrà prevalentemente in itinere - salvo casi particolari, se se ne dovesse verificare la necessità - con sistemi alternativi di spiegazione e di verifica. Disponibilità a effettuare ripasso ed approfondimento durante il tutorato pomeridiano promosso dall'Istituto.

**Eccellenze** – Eventuale valorizzazione degli interessi personali attraverso la lettura di saggi da presentare alla classe

## 8.4 Storia

PROF.SSA GIULIA BANACCHIONI

### Profilo della classe

La classe V Scientifico Sportivo A è attualmente composta da 18 alunni, 5 dei quali sono nuovi inserimenti nel quinto anno, provenienti da un'altra scuola o dal nostro istituto, ripetendo il V anno.

La classe ha mostrato un profilo piuttosto eterogeneo, sia per quanto riguarda la partecipazione, sia per l'impegno nelle attività didattiche e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Una parte minore del gruppo classe, ha dimostrato costanza e serietà nell'affrontare le attività proposte attestandosi su buoni livelli di rendimento, talvolta più che buoni e adeguate alla classe V. Nella maggioranza dei casi si registrano difficoltà legate all'attenzione in classe, al metodo di studio, all'impegno profuso nelle attività didattiche, che limitano notevolmente l'apprendimento e i risultati scolastici attesi, che si attestano su una sufficienza raggiunta con difficoltà.

Le scelte didattiche hanno tenuto conto del livello di partenza eterogeneo e delle iniziali difficoltà mostrate da alcuni ragazzi nello studio e nella gestione del lavoro in autonomia.

#### a) Obiettivi di conoscenza, abilità e competenza

##### **Competenze:**

- Elaborare l'articolazione dei fattori causali, anche attraverso la creazione di schemi o mappe concettuali.
- Evidenziare l'interconnessione dei rapporti politici, sociali ed economici, anche attraverso la creazione di schemi o mappe concettuali.
- Leggere una cartina storica partendo dalla conoscenza dei dati che vi sono rappresentati in termini di territorio, popolazione e risorse.
- Essere in grado di leggere immagini specifiche ed ogni aspetto culturalmente significativo.

##### **Abilità:**

- Saper distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano.
- Saper individuare in un contesto culturale ciò che indica elementi di confessionalità e di laicità di una compagine statale.
- Saper cogliere e descrivere i problemi relativi all'incontro o allo scontro fra culture diverse.
- Saper esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e privilegio.
- Saper esporre attraverso un lessico adeguato.

##### **Conoscenze:**

- Ripasso delle conoscenze pregresse
- La nascita della società di massa e dei partiti politici.
- La I Guerra Mondiale.
- La Rivoluzione Russa.
- Il primo dopoguerra.
- La crisi del '29.
- L'età dei totalitarismi.
- La II Guerra Mondiale.
- La Guerra Fredda
- Il fenomeno della decolonizzazione

- m. Il '68
- n. La nascita dell'Europa e la fine dei Comunismi
- o. La Globalizzazione
- p. L'età del terrorismo
- q. La crisi italiana ed europea

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto.

b) **Definizione degli obiettivi minimi di sufficienza:**

- a. Essere in grado, se guidati, di individuare e descrivere gli elementi essenziali dei fenomeni storici: cause, effetti relazioni.
- b. Saper esporre in modo corretto usando i termini specifici più significativi.
- c) Strategie didattiche da applicare per il raggiungimento degli obiettivi

(metodologie e strumenti di lavoro)

**Metodi** – Lezione frontale, con l'ausilio di slide, per fornire il quadro generale del periodo storico e degli eventi oggetti di studio; lettura in classe e commento collettivo (anche come compito domestico, individuale) di documenti storici, "testi" iconografici e brani da opere storiografiche di rilievo, sia antologizzati nel manuale in uso sia reperiti in altri testi o via internet, allo scopo di esemplificare il lavoro dello storico, individuare quali sono le fonti della storia, impadronirsi delle lingue specialistiche e abituarsi a sintetizzare le tesi storiografiche fondamentali; lezioni dialogate per "scoprire" collettivamente quali interpretazioni vengono proposte dagli storici.

**Strumenti** – Manuali, fotocopie di dispense; film o altro materiale video e iconografico; ricerche attraverso internet.

A. Roccucci, L. Caracciolo "*Le carte della storia- dal Novecento a oggi*" vol. 3, ed. Mondadori Scuola

d) **Verifiche**

Almeno tre valutazioni per il primo trimestre e almeno quattro per il secondo pentamestre di cui almeno due prove scritte (comprendenti un esercizio di collegamenti, un esercizio di vero/falsi e quattro domande aperte) per controllare efficacemente la preparazione e l'acquisizione dei contenuti alla conclusione o nel corso dello svolgimento dei moduli, e due interrogazioni orali per preparare i ragazzi alla prova di maturità.

e) **Modalità di recupero delle difficoltà scolastiche e di promozione delle eccellenze**

**Recupero** – Il recupero avverrà prevalentemente in itinere con sistemi alternativi di spiegazione e di verifica. Disponibilità a effettuare ripasso ed approfondimento durante il tutorato pomeridiano promosso dall'Istituto.

**Eccellenze** – Eventuale valorizzazione degli interessi personali attraverso la lettura di saggi da presentare alla classe o attraverso lo svolgimento di lezioni da parte degli alunni più meritevoli.

### Profilo della classe

La classe V Scientifico Sportivo A è attualmente composta da 18 alunni, 5 dei quali sono nuovi inserimenti nel quinto anno, provenienti da un'altra scuola o dal nostro istituto, ripetendo il V anno.

La classe ha mostrato un profilo piuttosto eterogeneo, sia per quanto riguarda la partecipazione, sia per l'impegno nelle attività didattiche e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Una parte minore del gruppo classe, ha dimostrato costanza e serietà nell'affrontare le attività proposte attestandosi su buoni livelli di rendimento, talvolta più che buoni e adeguate alla classe V. Nella maggioranza dei casi si registrano difficoltà legate all'attenzione in classe, al metodo di studio, all'impegno profuso nelle attività didattiche, che limitano notevolmente l'apprendimento e i risultati scolastici attesi, che si attestano su una sufficienza raggiunta con difficoltà.

Le scelte didattiche hanno tenuto conto del livello di partenza eterogeneo e delle iniziali difficoltà mostrate da alcuni ragazzi nello studio e nella gestione del lavoro in autonomia.

### Attività didattica svolta

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto per la prima volta – nella sua attuale configurazione – nell'anno scolastico 2020/2021. Considerata l'impossibilità di trattare nel corso di due soli anni scolastici la totalità degli argomenti menzionati nelle Indicazioni nazionali per la materia (pensate in relazione ad un percorso scolastico più ampio, e non già in via di conclusione), il Consiglio di Classe ha scelto di trattare, durante gli scorsi anni scolastici, gli argomenti maggiormente ricollegabili ai programmi del quarto anno delle altre materie e, analogamente, in questo anno scolastico ha scelto di concentrarsi sulle tematiche maggiormente inerenti i programmi del quinto anno delle varie discipline. Ciò in particolare con riferimento a Diritto ed economia dello sport, il cui programma si sovrappone pressoché interamente ad una parte del programma di Educazione civica, e a Storia e Filosofia.

Nello svolgimento dell'attività didattica è stata dedicata notevole attenzione all'attualità, e in particolare alla politica internazionale, al fine di stimolare il più possibile la capacità degli studenti di porre in relazione gli argomenti studiati con le dinamiche del presente.

In questa prospettiva e anche per meglio conseguire gli obiettivi didattici di Educazione civica, specialmente in relazione ad alcune tematiche si è adottato un approccio tendente all'interdisciplinarietà.

In generale, sono stati valorizzati al massimo i collegamenti tra Storia e Filosofia (prof.ssa Giulia Banacchioni) e Diritto ed economia (prof. Simone Fama'), anche con riferimento allo studio della Costituzione italiana, nella sua genesi storica e nelle sue caratteristiche generali.

I docenti hanno stimolato dibattiti in classe sugli argomenti di attualità trattati.

La classe ha inoltre partecipato ad un incontro con rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, nei quali sono stati affrontati temi di educazione alla legalità, con particolare riguardo al cyberbullismo.

Per indicazioni più specifiche, si rinvia alle sezioni successive e al programma allegato.

### Obiettivi didattici, abilità e competenze

- Essere in grado di padroneggiare le nozioni giuridiche di base, in relazione ai diversi settori del Diritto e alle relative problematiche.

- Saper individuare ed illustrare gli aspetti essenziali dei fenomeni giuridici, cogliendone le interconnessioni e anche i collegamenti con altri ambiti disciplinari.
- Saper cogliere le implicazioni dei principi supremi della Costituzione (in particolare i Principi fondamentali) nella realtà sociale italiana, con particolare riferimento alla quotidianità, alla lotta alle discriminazioni, ai fenomeni culturali e alla partecipazione alla vita politica del Paese.
- Essere in grado di leggere la realtà nazionale ed internazionale alla luce delle principali categorie giuridiche, politiche ed economiche, stabilendo distinzioni e interconnessioni, nonché confronti tra la realtà italiana e quella di altri Paesi.
- Essere in grado di cogliere le differenze fondamentali tra le diverse forme di Stato e di governo, ragionando in chiave critica sulle implicazioni dei diversi sistemi sull'individuo, sulla collettività e sulla vita politica, anche in prospettiva storica.
- Essere in grado di analizzare la realtà giuridico-politica anche in prospettiva storica, in particolare con riferimento alla storia politico-costituzionale dell'Italia unita.
- Saper cogliere i legami tra i fenomeni giuridici, economici, politici e geopolitici.
- Saper ragionare in chiave critica sulle più importanti norme costituzionali italiane ed internazionali e sulle tematiche concernenti l'Unione europea, nonché sui principali fenomeni giuridico-politici del nostro tempo, ponendoli in relazione con i principali fatti di attualità.
- Saper cogliere i nessi tra i valori ed i principi costituzionali e il mondo dello sport.
- Essere in grado, se guidati, di individuare e descrivere gli elementi essenziali dei fenomeni storico-politici: cause, effetti e relazioni.
- Saper distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano.
- Saper individuare in un contesto culturale ciò che indica elementi di confessionalità e di laicità di una compagine statale.
- Saper cogliere e descrivere i problemi relativi alla coesistenza all'interno di una comunità e di uno Stato.
- Saper esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e privilegio.
- Saper cogliere i contenuti essenziali del principio di non discriminazione e ragionare in modo approfondito e critico sul concetto di parità di genere come garanzia costituzionale della possibilità per uomini e donne di partecipare nella stessa misura alla vita politica, economica e sociale, inquadrando tali tematiche anche in prospettiva storica e letteraria, sia con riferimento alla realtà italiana sia con riferimento a quella straniera (in particolare britannica).
- Saper cogliere l'importanza dell'istruzione come fattore di costruzione della propria identità e di promozione sociale, essendo in grado di analizzare anche in quest'ottica gli svantaggi sociali e le problematiche dei Paesi in via di sviluppo.
- Essere in grado di valutare problematiche scientifiche ed etiche e di riflettere su di esse.
- Essere in grado, in ambito scientifico, di saper riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
- Saper mettere in relazione le nozioni studiate con il vissuto quotidiano.
- Saper esporre in modo corretto i concetti usando i termini specifici più significativi (lessico adeguato).
- Essere in grado di interpretare immagini specifiche ed ogni aspetto culturalmente significativo.

### **Livelli di profitto e competenze raggiunti**

Una minoranza della classe mostra una conoscenza approfondita delle tematiche trattate e una buona capacità di ragionare sui concetti. Tutti questi studenti si contraddistinguono per un impegno molto elevato, un certo interesse per gli argomenti trattati e, specialmente in alcuni casi, brillanti capacità.

Il resto della classe – corrispondente alla maggioranza dei suoi componenti – ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente e in vari casi discreta, ma spesso non particolarmente

approfondita. Molti di questi studenti – compresi vari alunni con voti discreti – mostrano rilevanti carenze nel modo di esprimersi (ad esempio con riguardo al lessico, specie se tecnico).

Alcuni studenti appartenenti a questo gruppo avrebbero il potenziale per raggiungere livelli di profitto più elevati, ma il loro rendimento – pur sufficiente – risulta penalizzato dall'impiego di un tempo troppo scarso nello studio (per insufficiente attenzione in classe e impegno domestico e/o per oggettiva mancanza di tempo legata alla pratica di sport a livello agonistico). In generale, per alcuni studenti pesa una predisposizione allo studio abbastanza scarsa rispetto ai livelli medi di una quinta liceo scientifico.

### **Metodologia e riferimenti per lo studio**

- Lezione frontale, talvolta con l'ausilio di diapositive proiettate dal docente sulla Apple Tv della classe mediante collegamento dal proprio iPad.
- Lezione partecipata e dialogata.
- Presentazioni degli studenti alla classe su singoli argomenti oggetto del programma di studio, con l'ausilio di presentazioni preparate dagli studenti stessi (*flipped classroom*).
- Dibattiti in classe e discussioni guidate dai docenti.
- Visione e commento di filmati in classe.
- Podcast.
- Tutorato pomeridiano, su prenotazione.

Per quanto concerne i materiali per lo studio, i docenti hanno caricato materiali (prevalentemente dispense sotto forma di slides) su Google Classroom; in alcuni casi hanno fatto riferimento a parti di libri di testo delle loro materie e hanno distribuito fotocopie di dispense; in altri casi fatto visionare alla classe film o altro materiale video e iconografico; si è a volte fatto ricorso a ricerche svolte attraverso Internet.

### **Tipi di prove sostenute dagli studenti**

- Prove scritte.
- Prove orali (programmate).
- Esposizioni (individuali o di gruppo) alla classe, con l'ausilio di presentazioni preparate dagli studenti stessi (modalità *flipped classroom*).

## **8.6 Matematica**

PROF. EDOARDO SCARABELLI

### **Profilo della classe**

La classe V Scientifico Sportivo durante questo anno scolastico ha lavorato per gran parte delle lezioni in maniera disomogenea, con poca attitudine allo studio, in particolare della materia e con un gruppo ristretto, meno di una decina di alunni sul totale, attenti e preparati con continuità. Molti studenti infatti hanno ridotto la loro attività didattica ad azioni mirate in vista delle prove di valutazione, con un uso indiscriminato di assenze e richieste di giustificazione su questi stessi momenti, ritenuti dagli studenti e dalle loro famiglie i soli degni di attenzione.

La classe ha avuto quindi difficoltà con la materia, in maniera più marcata a partire dalla seconda parte dell'anno, con il culmine di questa sensazione di disagio e ansia crescente dopo il mese di Aprile, ricco di giorni senza attività curriculari in classe, ma allo stesso tempo pregno di momenti di valutazione (vedi prova di simulazione di scritto). In particolare, quegli alunni che hanno sempre riportato debiti formativi durante i cinque anni di liceo nella materia, dimostrano gravi lacune sui nuclei fondanti della materia (Aritmetica e calcolo letterale, oltre a ragionamento logico e orientamento geometrico-spaziale); nonostante i molti momenti di potenziamento, recupero e possibilità di studio con docenti nella veste di tutor sulla materia proposti agli studenti dal nostro

liceo, solo un ristretto gruppo di studenti, un nucleo formato da 5-10 di loro, hanno cercato di sfruttare al massimo il tempo a disposizione. I risultati sono quindi in generale poco soddisfacenti sia nei contenuti che nelle competenze acquisite, e spesso anche nel metodo di studio. In vista della seconda prova scritta è stata svolta la simulazione di esame proposta dall'editore Zanichelli il giorno 6 maggio 2025. La media della classe è stata di 8/20.

### **Obiettivi specifici**

- Acquisire le abilità necessarie ad una corretta comprensione ed esecuzione degli esercizi.
- Potenziare le capacità logiche e critiche.
- Sviluppare la capacità di elaborazione di un processo ed il modo di esprimerlo in maniera sintetica e corretta.
- Affinare la capacità di analisi di testi, questionari, relazioni funzionali.
- Conoscenza degli strumenti operativi.
- Saper eseguire uno studio completo di funzione, con rappresentazione grafica.
- Saper classificare e definire punti di discontinuità e non derivabilità.
- Saper modellizzare problemi concreti.
- Saper calcolare integrali indefiniti e definiti.

### **Metodologia**

- Lezioni in classe di tipo frontale e dialogato, improntate alla risoluzione collettiva di problemi;
- Presentazione graduale ed analitica degli argomenti, corredata da un congruo numero di esercizi da svolgere sia in classe che a casa;
- Ricorso ad esercizi di tipo ripetitivo, al fine di interiorizzare meglio i concetti studiati, evitando lo studio a memoria ma inserendo progressivamente esercizi di ragionamento;
- Ripresa dei contenuti algebrici degli anni precedenti ogni qualvolta fosse necessario per affrontare gli esercizi e i problemi;
- Momenti di sintesi degli argomenti trattati, al fine di fornire una sistemazione logica di quanto studiato e di ripasso e schematizzazione per gli alunni più deboli;
- Correzione alla lavagna degli esercizi assegnati per casa e delle verifiche svolte, per fornire indicazioni valide al recupero, al consolidamento ed al potenziamento delle capacità;
- Utilizzo di più canali comunicativi, anche per favorire la comprensione da parte degli studenti con DSA.

### **Verifiche**

- Prove scritte finalizzate alla valutazione delle capacità nella risoluzione di esercizi e prove orali finalizzate alla valutazione delle conoscenze teoriche.
- Costruzione di prove di verifica strutturate secondo diversi livelli di difficoltà, a partire da esercizi che prevedono conoscenze basilari ed applicazioni in situazioni più semplici e note, fino a esercizi più complessi che richiedono capacità logiche e conoscenze più profonde degli argomenti trattati. Le prove per gli alunni con certificazione DSA sono ridotte di un terzo.

### **Valutazione**

- Corretta applicazione delle regole e correttezza nei calcoli.
- Valutazione della strategia risolutiva, canonica o autonoma.
- Il livello sufficiente si ottiene con una conoscenza completa e corretta, ma non approfondita, mentre il livello ottimo si raggiunge con una conoscenza approfondita degli argomenti e una capacità di rielaborazione personale e autonoma, nonché padronanza nella parte algebrica.

- Chiarezza espositiva.
- Corretta comprensione del testo e uso della lingua italiana.
- Valutazione di continuità, impegno e progressi nello studio individuale

### Libri di testo

“*La Matematica a colori*”, Ed. BLU, Vol. 5, L. Sasso; Ed. Petrini.

## **8.7 Fisica**

PROF.SSA GIULIA COPPI

### Profilo della classe

La classe ha lavorato in modo abbastanza partecipe durante l’anno, mostrando un comportamento educato e rispettoso. L’attività in aula è risultata in generale positiva, mentre è emersa una scarsa applicazione nello studio individuale. Le difficoltà sono state accentuate da conoscenze di base non solide, che hanno reso particolarmente impegnativo il lavoro sugli esercizi di fisica.

Si segnalano alcuni elementi isolati che mostrano maggiore interesse e impegno nell’apprendimento e nella partecipazione attiva alle lezioni in aula, a fronte di altri per cui i risultati raggiunti non sono in generale sufficienti, anche a causa di lacune pregresse.

Durante l’ultima parte dell’anno ci siamo concentrati sulla produzione orale, in vista dell’esame di maturità.

### Obiettivi raggiunti

La conoscenza dei contenuti teorici è globalmente appena sufficiente. Non manca comunque un esiguo numero di studenti ad un livello discreto e taluni che mostrano completa ed approfondita conoscenza del programma svolto nel corso del quinquennio. Alcuni degli alunni mostrano difficoltà anche nella risoluzione di problemi più semplici e solo pochi di essi sono in grado di organizzare una strategia risolutiva più complessa.

### Contenuti

Campo magnetico. Induzione elettromagnetica. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Relatività ristretta. Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato.

### Metodologia didattica – Strumenti

- Trattazione graduale e analitica degli argomenti completata da un congruo numero di esercizi assegnati per compito a casa e poi corretti in classe.
- Lezioni in classe di tipo dialogico, improntate alla risoluzione collettiva di problemi.
- Svolgimento di esercizi finalizzati al potenziamento delle capacità logiche, con particolare attenzione verso gli studenti più deboli.
- Momenti di sintesi volti alla preparazione di verifiche.
- Tutorati pomeridiani volti al consolidamento o recupero delle conoscenze.
- Eventuale ripresa, se necessario, degli argomenti degli anni precedenti.
- Scambio materiale tramite Google-Classroom

### Libro di testo

“*La fisica di Cutnell e Johnson*” di Cutnell, Johnson, Young e Stadler. Volume 2 e 3

## Verifiche

Le prove scritte sono state finalizzate alla valutazione delle capacità nella risoluzione di esercizi, mentre quelle orali hanno avuto l'obiettivo di verificare le conoscenze teoriche. Le verifiche sono state costruite in modo da includere esercizi con diversi livelli di difficoltà: si è partiti da quesiti che richiedevano conoscenze di base e applicazioni in contesti semplici e già noti, fino ad arrivare a esercizi più complessi, che hanno richiesto l'impiego di capacità logiche e una comprensione più approfondita degli argomenti trattati. Le prove per gli alunni con certificazione DSA sono ridotte di un terzo.

## Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Corretta applicazione delle regole e correttezza nei calcoli.
- Valutazione della strategia risolutiva, canonica o autonoma.
- Il livello sufficiente si ottiene con una conoscenza completa e corretta, ma non approfondita, mentre il livello ottimo si raggiunge con una conoscenza approfondita degli argomenti e una capacità di rielaborazione personale e autonoma, nonché padronanza nella parte algebrica.
- Chiarezza espositiva.
- Corretta comprensione del testo e uso della lingua italiana.
- Valutazione di continuità, impegno e progressi nello studio individuale.

## **8.8 Scienze naturali**

PROF. ANDREA PERRI

### Profilo della classe

Il gruppo classe, formato da 18 alunni, 3 femmine e 15 maschi, ha dimostrato generalmente un atteggiamento educato e positivo, che ha permesso il sereno svolgimento delle attività didattiche, con disponibilità al dialogo educativo; una parte consistente degli studenti, però, risulta ancora immatura dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro a casa e dell'attenzione in aula, causando una forte eterogeneità per quanto riguarda le competenze acquisite e le conoscenze consolidate: solo un ridotto numero di studenti è riuscito a raggiungere gli obiettivi fissati, sviluppando capacità logico-argomentative, un metodo di studio efficace e un linguaggio scientifico adeguato a un classe V Scientifico Sportivo. Al contrario, un gruppo maggioritario conduce uno studio discontinuo, alla giornata, caratterizzato da conoscenze e competenze superficiali, principalmente basate su un apprendimento esclusivamente mnemonico, con un metodo di lavoro ancora da consolidare.

Il docente ha iniziato il suo percorso con la classe a partire dal quarto anno e, a causa del limitato tempo a disposizione e dell'inserimento di nuovi studenti all'inizio dell'anno, non ha potuto colmare le eventuali lacune pregresse dei singoli e valorizzare le competenze acquisite.

### Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** un numero consistente di alunni possiede una conoscenza di superficiale degli argomenti relativi al programma, mentre un'esigua parte della classe possiede una discreta conoscenza della disciplina che si traduce nel saper mettere in relazione strutture e funzioni, nel valutare potenzialità e problematiche scientifiche, nel saper fare osservazioni sulla base delle informazioni elaborate.

- Capacità: solo pochi alunni sono in grado, in totale autonomia, di saper riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Un certo numero di studenti invece necessita di una guida, di essere sostenuto nello studio.

- Competenze: in generale la classe è in grado di elaborare e trasmettere in forma orale e scritta le informazioni anche se alcuni alunni, soprattutto nella dissertazione orale, descrivono i fenomeni naturali in maniera ancora imprecisa, con un lessico talvolta inadatto o non del tutto appropriato. Un numero ridotto di alunni invece ha raggiunto buone capacità espressive e padronanza del linguaggio specifico.

### **Metodologia didattica – Strumenti**

L'approccio didattico, teso ad attuare strategie di insegnamento-apprendimento stimolanti ed interattive, ha previsto: lezioni frontali e dialogo partecipativo; utilizzo di video didattici; ricerca, documentazione e lettura di articoli scientifici; utilizzo e realizzazione di power-point di gruppo. Durante le lezioni non sono mancati momenti di discussione e confronto su argomenti che presentavano spunti di particolare interesse. La programmazione dei contenuti è avvenuta per moduli, rispettando parzialmente la programmazione iniziale a causa dei numerosi impegni che hanno coinvolto i ragazzi soprattutto durante l'ultima parte dell'anno.

### **Verifiche**

La verifica delle conoscenze è stata effettuata tramite interrogazioni individuali, orali e scritte, tradizionali o partendo da immagini. Si sono svolte, altresì, prove scritte con esercizi sulla nomenclatura e sulle reazioni delle principali categorie di composti organici.

### **Valutazione**

Per la valutazione sono stati utilizzati i voti dal due al dieci, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, della capacità argomentativa, della proprietà nell'utilizzo del linguaggio scientifico, dell'impegno nel lavoro a casa e della partecipazione dimostrata durante l'attività in classe. In particolare, si considera livello di sufficienza la conoscenza dei contenuti basilari espressa sia oralmente che per iscritto in modo semplice ma corretto.

Per gli studenti con DSA sono stati predisposti interventi compensativi e dispensativi a seconda delle esigenze dei singoli e al PDP (riduzione delle richieste della prova, aumento del tempo a disposizione, interrogazioni orali e scritte programmate e utilizzo di mappe concettuali).

### **Libri di testo**

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario “Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche” Zanichelli.
- Palmieri, Parotto “#Terra” edizione rossa – Zanichelli.

### Profilo della classe

La classe, formata da 11 studenti, di cui 2 femmine e 9 maschi, si caratterizza per un approccio complessivamente positivo nei confronti dei docenti e per un buon rapporto tra gli studenti. Alcuni studenti hanno sviluppato tra loro una forte intesa e un buon livello di collaborazione, sebbene in alcuni casi il gruppo classe, inteso nel suo insieme, faticò ad affrontare le sfide scolastiche con un forte spirito di squadra.

Per quanto concerne il rendimento scolastico nella materia in oggetto, la classe appare divisa in modo abbastanza netto tra una consistente minoranza con risultati molto buoni e notevole impegno e una maggioranza che, sia per difficoltà oggettive sia per impegno non adeguato, in generale fatica ad andare oltre la mera sufficienza, e in pochi casi non la raggiunge.

Buona parte degli studenti si avviano a concludere l'anno scolastico con votazioni sufficienti. Tuttavia, diversi alunni presentano, nella materia, lacune e difficoltà espressive che non consentono di andare oltre la semplice sufficienza; si segnala, a tal proposito, che alcuni voti finali sono il risultato di un arrotondamento in eccesso della media finale operato dal docente. Per diversi studenti si rilevano carenze significative sul piano della proprietà di linguaggio, sia orale che scritto, con errori di sintassi, difficoltà ad usare terminologia tecnica e ad esprimere in modo chiaro e preciso determinati concetti. Perlomeno in alcuni casi, tali difficoltà sul piano espressivo vanno oltre quelle che ci si attenderebbe da studenti di quinta liceo. Nel complesso, la maggioranza degli studenti della classe appare in grado - talvolta con un certo sforzo - di comprendere e memorizzare le nozioni di base della materia, nonché di sviluppare, riguardo ad esse, ragionamenti semplici; tuttavia, ha difficoltà ad elaborare, su tali tematiche, riflessioni più complesse e articolate, a memorizzare in modo preciso e dettagliato le nozioni trattate, a stabilire con precisioni le distinzioni tra diverse categorie concettuali; in diversi casi, si fatica a raggiungere quel livello di precisione necessario per raggiungere, nella materia, voti elevati. Le cause di questi risultati scolastici sufficienti ma modesti appaiono diverse a seconda degli alunni. Alcuni studenti presentano difficoltà oggettive nell'approccio alla materia; per altri invece il problema sembra consistere soprattutto in un impegno insufficiente, sia per quanto concerne l'attenzione a lezione, sia per quanto riguarda lo studio a casa. In alcuni casi si intrecciano difficoltà oggettive e studio insufficiente. La difficoltà a dedicare tempo sufficiente allo studio domestico è dovuta anche alla grande quantità di tempo che alcuni studenti dedicano all'attività sportiva. La frequente disattenzione in classe e l'ascolto tendenzialmente passivo delle lezioni da parte di molti di questi studenti ha accentuato le difficoltà descritte. Tali problematiche appaiono ancora più evidenti ed accentuate per quei pochi studenti che si avviano a concludere l'anno con una media insufficiente nella disciplina in oggetto.

Un altro gruppo di studenti, minoritario ma consistente, ha raggiunto invece voti discreti e in due casi molto buoni, grazie ad un notevole impegno: alcuni di loro mostrano una certa predisposizione per la materia, mentre altri compensano le proprie difficoltà mediante uno studio costante e intenso. In particolare, si segnala un caso caratterizzato da risultati estremamente positivi. Questi studenti si sono distinti durante tutto l'anno scolastico per una costante partecipazione alle lezioni, vivacità intellettuale e approccio costruttivo e proattivo nei confronti della scuola.

Sotto il profilo della condotta, tende a riproporsi quella divisione della classe in due gruppi con atteggiamenti molto diversi, già segnalata con riguardo al rendimento.

La condotta della classe, nella sua totalità, è senza dubbio migliorata in modo significativo ed evidente rispetto agli anni precedenti, spesso caratterizzati da frequenti disturbi delle lezioni da parte di alcuni alunni. Durante questo anno scolastico, nelle ore dello scrivente, simili atteggiamenti di disturbo attivo non sono più stati riscontrati, se non in misura contenuta e solo da parte di pochi alunni (e senza mai sconfinare nell'aperta maleducazione), e le lezioni hanno sempre potuto svolgersi in un'atmosfera tranquilla e piuttosto silenziosa, con beneficio per la didattica. Tuttavia,

per tutto l'anno la maggior parte degli studenti sono apparsi, durante le lezioni, spesso distratti e svogliati (seppur tendenzialmente silenziosi), o nel migliore dei casi si sono caratterizzati per un ascolto piuttosto passivo, con scarsa partecipazione e risposta agli stimoli provenienti dal docente. Viceversa, in linea con quanto osservato durante gli scorsi anni, una minoranza di studenti si è contraddistinta per un comportamento impeccabile, attento e, almeno in due casi, molto partecipativo durante le lezioni.

In generale, tra la componente più virtuosa e quella più indisciplinata della classe sussistono ancora differenze significative sul piano della maturità e dell'auto-consapevolezza.

### **Attività didattica svolta**

Per evitare moli di lavoro difficilmente sostenibili per una parte della classe, tenuto conto di un minimo ritardo accumulato nei due anni precedenti a causa delle difficoltà legate alla didattica a distanza (DaD) e anche al fine di riservare maggior tempo ad interrogazioni (per aiutare gli studenti ad esercitarsi nell'esposizione orale), nel corso dell'anno il docente ha operato alcuni tagli e riduzioni al programma preventivo depositato nel mese di settembre.

Per queste ragioni, non è stato possibile trattare in maniera esauriente la totalità degli argomenti normalmente previsti per il quinto anno. Il docente ha scelto di ridurre il programma, rispetto a quanto stabilito nel programma preventivo di inizio anno, e di trattare in modo più sintetico determinati argomenti, privilegiando nettamente Diritto rispetto ad Economia: in particolare ci si è concentrati sui Principi fondamentali della Costituzione (già iniziati al termine del precedente anno scolastico), sui caratteri fondamentali dello Stato, sulle forme di Stato e di governo, sulle norme più rilevanti della Parte prima della Costituzione («Diritti e doveri dei cittadini»), sui principali organi dello Stato italiano e su Regioni ed enti locali (Parte seconda della Costituzione: «Ordinamento della Repubblica») e, infine, sul diritto internazionale e sull'Unione europea. Con riferimento alla dimensione sportiva si è scelto di dare rilievo alla rilevanza di alcuni principi e norme costituzionali anche in relazione allo sport.

È stata dedicata notevole attenzione anche all'attualità (in particolare al conflitto in Ucraina, dal punto di vista del diritto internazionale e dell'art. 11 della Costituzione italiana), al fine di stimolare il più possibile la capacità degli studenti di porre in relazione gli argomenti studiati con le dinamiche del presente.

In questa prospettiva e anche per meglio conseguire gli obiettivi didattici di Educazione civica (materia i cui argomenti risultano spesso sovrapposti a quelli di Diritto), specialmente in relazione ad alcune tematiche si è adottato un approccio tendente all'interdisciplinarietà, valorizzando al massimo i collegamenti con Storia.

### **Contenuti (argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico)**

#### Diritto

- I sistemi elettorali: nozioni generali.
- Lo Stato: nozione, caratteristiche distintive, origini storiche, poteri.
- Le forme di Stato, classificata in base al rapporto tra Stato e popolo (con collegamenti con Storia), in base al livello di autonomia degli enti territoriali locali, in base al rapporto tra Stato e religione e in base all'esistenza o meno di apparati di *welfare*.
- Le forme di governo: monarchia (assoluta, costituzionale, costituzionale parlamentare) e repubblica (parlamentare, semipresidenziale, presidenziale), con particolare approfondimento sul sistema politico italiano.
- Costituzione della Repubblica Italiana:
  - Ripasso sulle origini storiche e le caratteristiche generali della Costituzione repubblicana e sugli artt. 1-6 della Costituzione (già trattati nello scorso anno scolastico, ripassati come argomenti fondamentali in vista dell'Esame di Stato).

- Gli artt. 7-12 della Costituzione: rapporto tra Stato e Chiesa; libertà religiosa, rapporto tra Stato e confessioni religiose diverse da quella cattolica; tutela e promozione della cultura, della ricerca, del patrimonio storico e artistico, del paesaggio, dell'ambiente, degli animali; rapporto tra ordinamento italiano e ordinamento internazionale; il «ripudio» della guerra; il Tricolore come bandiera italiana.
- I principali diritti tutelati dalla Parte prima della Costituzione. In particolare: libertà personale (art. 13), inviolabilità del domicilio (art. 14), libertà e segretezza della corrispondenza (art. 15), libertà di riunione (art. 17), libertà di associazione (art. 18), libertà di manifestazione del pensiero (art. 21), diritti fondamentali nel quadro del sistema giudiziario e divieto della pena di morte (artt. 24-27), diritto alla salute (art. 32), diritto all'istruzione e norme sulla scuola (artt. 33 e 34), ripasso sui diritti dei lavoratori (artt. 35-40, già trattati nel precedente anno scolastico), diritti e doveri politici (artt. 48, 49, 51, 52, 53).
- L'Italia come repubblica parlamentare: il funzionamento del sistema politico italiano, in generale.
- Le istituzioni più importanti trattate nella Parte seconda (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura, Regioni ed enti locali).
- Altre norme della Parte seconda (referendum abrogativo; procedimento di revisione costituzionale).
- Lo sport nella Costituzione italiana.
- Diritto internazionale: caratteristiche principali, branche, rapporto con i diritti nazionali, soggetti, valore del «riconoscimento» degli Stati e cenno agli Stati a riconoscimento limitato o nullo; problema della limitata effettività del diritto internazionale rispetto al diritto nazionale; divieto quasi assoluto di uso della forza armata contro altri Stati (art. 2 par. 4 della Carta ONU e diritto internazionale consuetudinario).
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).
- La NATO (*North Atlantic Treaty Organization*): nozioni di base.
- Il Consiglio d'Europa: cenni.
- Il Commonwealth delle Nazioni: cenni.
- Il G7 e il G20: cenni.
- L'Unione europea (UE): caratteristiche generali, cenni storici, Unione economica e monetaria (UEM), istituzioni, fonti del diritto.

### Economia

- L'integrazione economica, con particolare riguardo al mercato comune e all'unione monetaria (temi trattati con riferimento all'Unione europea).
- Il mercato europeo comune (MEC).
- L'Unione economica e monetaria (UEM) dell'Unione europea (“Eurozona”).

Si segnala che pressoché tutti gli argomenti svolti durante l'anno nella materia qui in oggetto (Diritto ed economia dello sport) corrispondono a temi inclusi nelle Indicazioni nazionali per la materia Educazione civica; per tale ragione, tali argomenti sono stati inseriti anche nel programma di Educazione civica svolto durante l'anno, e le prove orali e scritte di Diritto ed economia dello sport sono state valutate anche per Educazione civica.

Per un elenco più dettagliato degli argomenti trattati, si rinvia al programma allegato.

### **Obiettivi didattici**

- Conoscenza di base degli elementi costitutivi e del funzionamento dei sistemi elettorali.

- Comprensione del concetto di Stato e conoscenza dei suoi elementi costitutivi e delle sue caratteristiche distintive.
- Conoscenza delle forme di Stato e delle forme di governo; capacità di ragionare con tali nozioni e di porre in relazione tali conoscenze con l'attualità.
- Conoscenze di base sulla genesi storica della Repubblica Italiana (1946) e della Costituzione della Repubblica Italiana (1948), nonché sulle differenze tra lo Statuto albertino e la Costituzione repubblicana.
- Conoscenza delle caratteristiche generali e della struttura della Costituzione della Repubblica Italiana.
- Conoscenza approfondita degli artt. 1-12 («Principi fondamentali») della Costituzione italiana e delle tematiche giuridiche, storiche e politiche ad essi relative, anche in connessione con altre norme costituzionali o altre normative italiane ed internazionali.
- Conoscenza delle principali norme della Parte prima della Costituzione, con riferimento ai diritti e doveri fondamentali dei cittadini (come da programma allegato).
- Conoscenze solide sulle principali istituzioni politiche della Repubblica Italiana (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Regioni ed enti locali), in base allo studio della Parte seconda della Costituzione.
- Conoscenze di base sulla magistratura e il sistema giudiziario italiano.
- Conoscenze di base su composizione, nomina e funzioni della Corte Costituzionale.
- Conoscenze di base sul procedimento di revisione costituzionale.
- Conoscenza delle norme costituzionali più rilevanti in relazione all'ambito sportivo.
- Conoscenza di base dell'ordinamento internazionale, con particolare riferimento all'ONU e alla NATO.
- Conoscenza delle caratteristiche di base sull'Unione europea (UE), con particolare riferimento all'Unione economica e monetaria (UEM).
- Conoscenza di base della storia, dell'assetto istituzionale e delle fonti del diritto dell'Unione europea.

### **Competenze e abilità**

- Essere in grado di padroneggiare le nozioni giuridiche di base, in relazione ai diversi settori del Diritto e alle relative problematiche.
- Saper individuare ed illustrare gli aspetti essenziali dei fenomeni giuridici, cogliendone le interconnessioni e anche i collegamenti con altri ambiti disciplinari.
- Essere in grado di comprendere il funzionamento dei sistemi elettorali e le diverse implicazioni dell'adozione di un sistema elettorale proporzionale o maggioritario.
- Saper cogliere le implicazioni dei principi supremi della Costituzione (in particolare i Principi fondamentali) nella realtà sociale italiana, con particolare riferimento alla quotidianità, alla lotta alle discriminazioni, ai fenomeni culturali e alla partecipazione alla vita politica del Paese.
- Essere in grado di leggere la realtà nazionale ed internazionale alla luce delle principali categorie giuridiche, politiche ed economiche, stabilendo distinzioni e interconnessioni, nonché confronti tra la realtà italiana e quella di altri Paesi.
- Essere in grado di cogliere le differenze fondamentali tra le diverse forme di Stato e di governo, ragionando in chiave critica sulle implicazioni dei diversi sistemi sull'individuo, sulla collettività e sulla vita politica, anche in prospettiva storica.
- Essere in grado di analizzare la realtà giuridico-politica anche in prospettiva storica.
- Saper cogliere i legami tra i fenomeni giuridici, economici e politici.
- Saper ragionare in chiave critica sulle più importanti norme costituzionali italiane ed internazionali e sulle tematiche concernenti l'Unione europea, nonché sui principali fenomeni giuridico-politici del nostro tempo, ponendoli in relazione con i principali fatti di attualità.
- Saper cogliere i nessi tra i valori ed i principi costituzionali e il mondo dello sport.
- Saper esporre in modo corretto i concetti usando i termini specifici più significativi (lessico adeguato).

## **Livelli di profitto raggiunti**

Una minoranza di studenti mostra una conoscenza approfondita delle tematiche trattate (favorita anche da un notevole interesse per la materia e una grande partecipazione alle lezioni), una buona capacità di ragionare sui concetti e di leggere con spirito critico i fenomeni giuridici, economici e politici, anche cogliendo nessi tra tematiche diverse. Tutti questi studenti e studentesse si contraddistinguono per un impegno elevato.

Il resto della classe ha raggiunto una preparazione nella maggior parte dei casi sufficiente e in vari casi discreta, ma spesso non particolarmente approfondita. Molti di questi studenti – compresi vari alunni con voti discreti – mostrano rilevanti carenze nel modo di esprimersi, specialmente con riguardo alla terminologia tecnica propria della materia. Alcuni studenti appartenenti a questo gruppo avrebbero il potenziale per raggiungere livelli di profitto più elevati, ma il loro rendimento – pur sufficiente – risulta penalizzato dall'impiego di un tempo troppo scarso nello studio (per insufficiente attenzione in classe e impegno domestico e/o per oggettiva mancanza di tempo legata alla pratica di sport a livello agonistico). In generale, per alcuni studenti pesa una predisposizione allo studio abbastanza scarsa rispetto ai livelli medi di una quinta liceo scientifico.

Più nello specifico, la maggioranza degli studenti si attesta su voti sufficienti o discreti (6 o 7), mentre una minoranza (la più virtuosa anche sotto il profilo della condotta) mostra risultati molto buoni se non eccellenti (tra 8 e 9), epilogo di un percorso scolastico nettamente più brillante rispetto al resto della classe. Si segnalano poi pochi alunni che si avviano a terminare l'anno con una media non ancora sufficiente: specialmente in un caso, le lacune nella materia, anche per quanto riguarda varie nozioni di base, appaiono piuttosto rilevanti.

## **Metodologia**

- Lezione frontale con l'ausilio di diapositive (presentazioni PowerPoint) proiettate dal docente sulla Apple Tv della classe mediante collegamento dal proprio iPad.
- Lezione partecipata e dialogata, sempre con l'ausilio di presentazioni PowerPoint proiettate dal docente.
- Discussione in classe, mediata dal docente.
- Tutorato pomeridiano, su prenotazione.

Per quanto concerne i materiali per lo studio, dopo ogni lezione il docente ha caricato su Google Classroom, in formato PDF, le dispense proiettate in classe (scaricabili dagli studenti).

Lo studio di tali dispense, unitamente agli appunti presi a lezione, è stato indicato come sufficiente alla preparazione di interrogazioni e test.

Complessivamente, dunque, il riferimento unico per lo studio è stato rappresentato dalle dispense elaborate e messe a disposizione dal docente.

## **Tipi di prove sostenute dagli studenti**

- Prove scritte valide per l'orale, consistenti in domande aperte, domande a risposta multipla e, in alcune prove, completamento di schemi e tabelle.
- Prove orali (programmate).

Le risposte corrette e gli interventi positivi svolti a lezione dai singoli studenti – nonché i compiti a casa (assegnati raramente) – sono stati tenuti in considerazione ai fini dell'assegnazione dei voti.

## **Materiali per lo studio**

Il docente non ha utilizzato un libro di testo, essendo sufficienti, per lo studio, le dispense elaborate dal professore e caricate sulla piattaforma web Google Classroom, integrate con gli appunti presi dagli studenti a lezione.

## 8.10 Discipline sportive

PROF.SSA PAOLA MARSANO

La classe si divide in due gruppi , il primo attento e partecipativo , il secondo spesso distratto e chiacchierone . È esplicito il comportamento di chi pratica attività sportiva ad alto profilo agonistico perché sono alunni impeccabili . Nel complesso tutti gli alunni hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente.

### Obiettivi raggiunti

Si è raggiunto da parte di quasi tutti gli alunni la capacità di fare collegamenti interdisciplinari partendo da un suggerimento legato alla materia .

### Obiettivi:

- Obiettivo principale: sapere valutare la propria prestazione sportiva ed ogni singolo gesto motorio
- Obiettivo didattico: capacità di comprendere gli aspetti storici collegati alla materia
- Obiettivo educativo: rispettare le diversità, apprezzare le qualità degli altri e farne motivo di crescita personale e per la classe.

### Verifica e valutazione:

- Verifiche attraverso l'esecuzione di test da campo, tenendo conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno.
- Interrogazioni con aspetti multidisciplinari
- Gli alunni verranno valutati in base alle capacità, alla partecipazione attiva alle lezioni, all'impegno profuso.
- La valutazione usata sarà dal 4 al 10.

## 8.11 Scienze Motorie

Prof. Mattia Roselli

### Profilo della classe

La classe presenta una composizione eterogenea per quanto riguarda le competenze motorie, la coordinazione, la resistenza fisica e la conoscenza degli sport. Gli alunni evidenziano livelli di sviluppo differenti, legati sia alla crescita individuale che alle esperienze motorie pregresse, scolastiche ed extrascolastiche.

Nel gruppo classe ad evidenziare questa diversità di conoscenza motoria vi è la presenza di 3 alunni studenti atleti ad alto profilo agonistico.

Dal punto di vista socio-relazionale, la classe è generalmente collaborativa, ma la disomogeneità nelle abilità motorie ha generato, in alcuni contesti, atteggiamenti di frustrazione, che richiedono attenzione nella gestione delle dinamiche di gruppo.

## **Obiettivi raggiunti**

- **Competenze Motorie:** gli alunni hanno sviluppato una migliore consapevolezza del proprio corpo in movimento, riuscendo a controllare postura, equilibrio e orientamento nello spazio, anche in sport più complessi come il pattinaggio su ghiaccio.
- **Competenze relazionali e di collaborazione:** tutti gli alunni mostrano atteggiamenti collaborativi nelle attività di gruppo, rispettano le regole condivise e partecipano in modo attivo e positivo a giochi e sport di squadra.  
È presente una buona autonomia organizzativa, nella preparazione e nella gestione delle attività motorie.
- **Conoscenze Sportive e Regolamentari:** gli alunni hanno acquisito conoscenze essenziali sui principali sport di squadra comprendendo obiettivi di gioco, ruoli e regole fondamentali.  
È migliorata la capacità di interpretare situazioni di gioco, prendere decisioni rapide e adattare il comportamento motorio alle esigenze del contesto.

## **Contenuti**

### **Sport individuali**

- Getto del peso
- Pattinaggio su ghiaccio
- Canoa
- Sup
- Ping pong
- Bocce

### **Sport di squadra**

- Pallavolo
- Calcio
- Pallamano
- Basket
- Baseball
- Beach volley

### **Attività extra campo/palestra**

- Il Doping: la legge 376 14 dicembre 2000 (classificazione delle sostanze vietate, le sostanze soggette a restrizione, effetti collaterali causati dall'uso di sostanze dopanti)

- Visione serie tv sul Caso Schwazer

## **Prove svolte**

- Valutazione su capacità di apprendimento e pratica durante la lezione di sup e canoa
- Valutazione sul getto del peso (capacità oculo manuale e di movimento nello spazio)
- Valutazione su capacità di apprendimento e pratica durante la lezione di pattinaggio su ghiaccio
- Valutazione pratica su tiro di precisione nelle bocce
- Valutazione sulla capacità di apprendimento e pratica durante la giornata di beach volley
- Valutazione sul comportamento, sullo spirito di collaborazione e partecipazione durante le lezioni.

## **8.12 Religione**

PROF. MARTINO PITTALIS

### **Profilo della classe**

La classe quinta A del Liceo Scientifico Sportivo del Collegio degli Emiliani, nell'anno scolastico 2024-25, è composta da 18 studenti, di cui cinque inseriti nel corso dell'ultimo anno.

Il gruppo classe ha mostrato un percorso variegato nella materia, con un andamento complessivamente positivo, ma non privo di difficoltà. La partecipazione alle lezioni ha seguito un andamento altalenante, con alcuni studenti che fin dall'inizio hanno dimostrato una forte motivazione e un impegno costante, contribuendo attivamente alle discussioni e alle attività proposte. Questi alunni, che hanno affrontato con serietà e riflessione i temi trattati, si sono distinti per la loro capacità di analizzare e discutere questioni etiche e morali, mostrando un buon livello di maturità.

La modalità didattica, basata principalmente su racconti e storytelling, ha funzionato bene per molti, riuscendo a suscitare momenti di riflessione profonda e partecipazione.

Tuttavia, non tutti gli studenti hanno mostrato lo stesso coinvolgimento. Sebbene la classe, nel suo insieme, abbia sempre rispettato l'insegnante e l'ambito scolastico, alcuni hanno mantenuto un atteggiamento più distaccato, con una partecipazione limitata o a tratti superficiale. Questi alunni, pur non mostrando atteggiamenti di disprezzo, non sempre sono riusciti a trarre pieno beneficio dalle opportunità offerte dalla materia. Il disinteresse o la mancanza di motivazione si sono manifestati, soprattutto, quando gli argomenti trattati non hanno rispecchiato direttamente gli interessi o le esperienze quotidiane degli studenti, rallentando il progresso generale della classe.

La divisione tra gruppi più motivati e quelli più passivi ha caratterizzato l'intero anno. Il lavoro di gruppo non ha sempre portato ai risultati sperati, poiché la collaborazione tra tutti gli alunni è stata talvolta ostacolata da divergenze di impegno e partecipazione.

In definitiva, questa classe aveva un buon potenziale che non sempre è stato sfruttato appieno. Gli studenti più motivati hanno sicuramente beneficiato di questo percorso, mentre per gli altri, sebbene si sia registrato qualche passo avanti, non è stato possibile un pieno coinvolgimento. La conclusione di questo percorso di studi rappresenta, quindi, un'occasione per riflettere sulle opportunità di crescita che sono state offerte, con la speranza che gli alunni portino con sé la consapevolezza dell'importanza dei temi trattati e la possibilità di applicarli nella propria vita quotidiana.

### **Obiettivi didattici**

- Promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, rendendoli capaci di essere persone disponibili, aperte, capaci di relazioni sociali costruttive, pronti alla collaborazione e alla solidarietà nella società.
- Aprirsi alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sul trascendente ponendosi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Imparare, partendo dal contesto in cui si vive, a interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Saper cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana rendendole oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Saper iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

### **Metodologie e strumenti**

Nel corso del lavoro didattico sono state adottate modalità di lavoro atte a favorire un'acquisizione più consapevole dei contenuti e a rendere lo studente protagonista dell'apprendimento.

Si sono privilegiate le modalità di lezione dialogata, dibattito, brainstorming, visione di video, testimonianze di vita.

### **Verifica e valutazione**

La verifica e la valutazione, espressa in giudizi, è avvenuta attraverso l'osservazione attenta e continua dei livelli di:

- attenzione;
- partecipazione;
- interesse;
- conoscenza dei contenuti;
- comprensione, uso e capacità di rielaborazione del linguaggio specifico.

## **9 ESEMPI DI SIMULAZIONE I<sup>a</sup> PROVA**

**ESAMI DI STATO**

**a.s. 2024/2025**

**Classe V<sup>a</sup> Liceo Scientifico Sportivo Sez. “A”**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Art. 6 - O.M. 9 febbraio 2004, n. 21

**ALLEGATI**

**- programmi delle singole discipline**